

L'Europa nelle Marche grazie all'AMAT: 70 rappresentanti da 9 Paesi per il progetto SPARSE plus

La progettualità dell'AMAT – circuito multidisciplinare di spettacolo dal vivo delle Marche presieduto da **Piero Celani** e diretto da **Gilberto Santini** – guarda sempre più all'Europa a conferma della grande dinamicità dell'ente. Dal 2 al 6 ottobre una **delegazione di 70 addetti provenienti da tutta Europa** ha lavorato ad **Ascoli Piceno** per creare buone pratiche finalizzate ad offrire attività culturali alle comunità lontane dai grandi centri urbani, nell'ambito del progetto europeo **SPARSE plus** di cui AMAT è capofila tra tutti i soggetti coinvolti, **9 Paesi europei** e **14 organizzazioni teatrali**.

SPARSE plus si occupa di promuovere lo spettacolo dal vivo professionale nelle aree rurali europee. È finanziato dal programma **Europa Creativa**, ha una durata di quattro anni (2023-2027) ed è uno sviluppo del precedente progetto **SPARSE** (acronimo di **Supporting and Promoting Arts in Rural Settlements of Europe**) capitanato da Take Art (Regno Unito) di cui AMAT era partner (2018-2021). I soggetti che sono coinvolti in **SPARSE plus** sono: Tantsuagentuur (Estonia), Fish Eye (Lituania), Shoshin Theatre (Romania), Riksteatern Varmland (Svezia), Pro Progressione e SINUM (Ungheria), Nova-Sit (Repubblica Ceca), Teatro 4Garoupas (Germania), Art Fraction (Polonia), Fondazione Toscana Spettacolo (Italia) oltre a due partner associati e a Take Art.

Una parte cospicua della popolazione europea ha meno opportunità di accesso e fruizione culturale, una mancanza dovuta al decentramento che inevitabilmente si riverbera nel tessuto sociale locale in termini qualitativi, di welfare culturale e quantitativi, si pensi allo spopolamento delle aree più interne che riguarda soprattutto l'Italia. Il sistema di 'rural touring' si basa proprio sull'idea di offrire alle comunità una serie di spettacoli realizzati da compagnie professioniste provenienti da vari ambiti delle performing arts coinvolgendo la comunità stessa nella scelta, promozione ed organizzazione dell'evento, entrando in contatto con esperienze artistiche per incontrare le quali si dovrebbero percorrere chilometri. Elemento caratteristico del progetto è l'identificazione di **local promoters**, volontari appassionati che abbiano voglia di mettersi in gioco per favorire l'organizzazione di eventi culturali nella propria comunità. Saranno proprio tutti i local promoter – assieme ai vari partner di progetto – **ad essere riuniti nelle Marche per l'avvio di questa grande avventura.**

Il programma prevedeva sia **incontri formali** sia **workshop creativi** (in collaborazione con 78chili e Aula Verde), **visite guidate per conoscere il nostro territorio**, in particolare il **patrimonio culturale di Ascoli Piceno, Castel Trosino e Montalto delle Marche**, dove è stato anche presentato il **progetto Metroborgo Montalto Lab**. Erano inoltre previste le performance di alcune **eccellenze artistiche marchigiane: Alessandro Culiani** (primo violoncello della FORM) e **La Macina**, indiscusso portavoce del ricchissimo patrimonio della tradizione orale marchigiana.

Per AMAT, che ha acquisito esperienza nella progettazione

europea nell'ambito dei Programmi Erasmus+ e Europa Creativa, *SPARSE plus* sposa perfettamente le linee di programmazione che vedono i cittadini, gli artisti e le istituzioni in un dialogo costruttivo in cui la cultura è un motore di sviluppo e inoltre pone l'accento su uno scambio interculturale e internazionale che non potrà che portare nuova linfa – e supporto economico concreto – alla vita culturale delle nostre comunità.

Informazioni: www.amatmarche.net, www.sparse.eu.